



GRUPPO SIAS

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2011**

INDICE

	Pagina
ORGANI SOCIALI	3
OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	4
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	30
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	33

**SOCIETA' INIZIATIVE
AUTOSTRADALI E SERVIZI**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 113.750.557,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**COMPONENTI DELL'ORGANO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Bruno Binasco

Amministratori Delegati
Paolo Pierantoni
Alberto Sacchi

Amministratori
Giovanni Angioni (2)
Enrico Arona
Maria Teresa Bocchetti
Alessandro Braja (1) (2) (3)
Ernesto Maria Cattaneo (2)
Stefano Caselli
Beniamino Gavio
Daniela Gavio
Gian Alberto Mangiante (1)
Nicola Paolantonio
Ferruccio Piantini (1)
Graziano Settime

Segretario
Cristina Volpe

- (1) Componenti del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componenti del "Comitato per il Controllo Interno"
(3) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Luigi Rinaldi

Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Alfredo Cavanenghi(3)

Sindaci Supplenti
Pietro Mandirola
Nazareno Tiburzi

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2011 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2013.
L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 maggio 2008 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato il 27 aprile 2011, ha la legale rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale.
Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta in data 28 aprile 2011, ha nominato due Amministratori Delegati, ai quali sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE ED AL 30 SETTEMBRE 2011

L'andamento gestionale del Gruppo SIAS evidenzia – nei risultati consuntivati al 30 settembre 2011 – un ulteriore consolidamento dei principali indicatori economico-finanziari; in particolare i “ricavi netti da pedaggio” risultano pari a 633,8 milioni di euro ed evidenziano una crescita di 46,7 milioni di euro (+8%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, mentre il “margine operativo lordo” si incrementa di 39,8 milioni di euro (+9,7%).

Gli investimenti autostradali realizzati nel periodo risultano pari a 203,8 milioni di euro, in crescita di circa il 4% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2010.

L'“indebitamento finanziario netto”, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al “fair value” dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), si riduce di circa 19,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2011 (attendendosi – al 30 settembre 2011 – su di un valore pari a 1.684 milioni di euro).

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il dato consuntivato al 30 settembre 2011, seppur inclusivo di una flessione nei volumi di traffico relativa al III trimestre 2011, mostra una crescita relativa alla categoria “veicoli pesanti” (+1,31%); in particolare, il miglioramento nel mix di traffico si riflette positivamente sull'ammontare dei ricavi da pedaggio e, conseguentemente, sul margine operativo lordo di periodo.

L'andamento del traffico nel periodo in esame risulta il seguente:

(milioni di veicoli Km.)	2011			2010			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 – 31/3	1.827	613	2.440	1.835	591	2.426	-0,43%	+3,73%	+0,59%
Q2: 1/4 – 30/6	2.204	688	2.892	2.252	676	2.928	-2,14%	+1,80%	-1,23%
1/7 – 31/7	914	234	1.148	919	242	1.161	-0,65%	-3,30%	-1,20%
1/8 – 31/8	860	177	1.037	893	174	1.067	-3,74%	+2,21%	-2,77%
1/9 – 30/9	751	229	980	753	234	987	-0,28%	-2,12%	-0,71%
Q3: 1/7 – 30/9	2.525	640	3.165	2.565	650	3.215	-1,62%	-1,40%	-1,57%
1/1 – 30/9	6.556	1.941	8.497	6.652	1.917	8.569	-1,47%	+1,31%	-0,84%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

(milioni di veicoli Km)	1/1-30/9/2011			1/1-30/9/2010			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	1.321	428	1.749	1.335	421	1.756	-1,04%	+1,47%	-0,44%
SATAP A21	1.092	498	1.590	1.106	491	1.597	-1,29%	+1,46%	-0,45%
SAV	237	62	299	245	60	305	-3,29%	+4,29%	-1,81%
ATIVA	1.239	256	1.495	1.269	249	1.518	-2,31%	+2,54%	-1,52%
Autostrada dei Fiori	821	214	1.035	829	213	1.042	-1,05%	+0,77%	-0,67%
SALT	1.260	307	1.567	1.284	309	1.593	-1,88%	-0,80%	-1,67%
Autocamionale della Cisa	535	160	695	534	156	690	+0,17%	+2,34%	+0,66%
Autostrada Asti-Cuneo	50	17	67	50	17	67	-0,18%	+0,47%	-0,01%
Totale	6.555	1.942	8.497	6.652	1.916	8.568	-1,47%	+1,31%	-0,84%

INVESTIMENTI

Si riporta – di seguito – l’ammontare degli investimenti autostradali effettuato nei primi nove mesi del 2011 posto a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	1-1/30-9-2011	1-1/30-9-2010
Satap S.p.A.	55,9	69,0
Ativa S.p.A. ⁽¹⁾	5,9	9,1
Autocamionale della Cisa S.p.A.	19,8	10,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	80,1	82,1
Autostrada dei Fiori S.p.A.	8,4	3,6
SALT S.p.A.	26,6	18,0
SAV S.p.A.	7,1	3,9
TOTALE	203,8	196,6

⁽¹⁾ Pro-quota degli investimenti pari, complessivamente, a 14,4 milioni di euro; la Società è consolidata, con il “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%.

2. ANALISI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE ED AL 30 SETTEMBRE 2011 DEL GRUPPO SIAS

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni <i>(importi in migliaia di euro)</i>		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
722.621	651.251	71.370	Ricavi della gestione autostradale	266.836	246.253	20.583
3.905	3.603	302	Ricavi dei settori costruzioni ed engineering ⁽¹⁾	1.359	1.280	79
16.962	16.684	278	Ricavi del settore tecnologico	6.093	5.884	209
28.935	35.357	(6.422)	Altri ricavi	9.971	13.365	(3.394)
772.423	706.895	65.528	Volume d'affari (A)	284.259	266.782	17.477
(321.871)	(296.143)	(25.728)	Costi Operativi (B) ⁽¹⁾	(107.986)	(97.442)	(10.544)
450.552	410.752	39.800	MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	176.273	169.340	6.933

⁽¹⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l’integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all’“attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

1.1-30.9.2011	1.1-30.9.2010		III trimestre 2011	III trimestre 2010
207.695	200.246	Ricavi del settore costruzione	83.698	77.135
(203.790)	(196.643)	Ricavi “attività di costruzione” società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(82.339)	(75.855)
3.905	3.603	Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	1.359	1.280
(525.661)	(492.786)	Costi operativi	(190.325)	(173.297)
203.790	196.643	Costi operativi relativi all’ “attività di costruzione” – società autostradali	82.339	75.855
(321.871)	(296.143)	Costi operativi rettificati	(107.986)	(97.442)

Nel **terzo trimestre 2011** i “*ricavi della gestione autostradale*”, pari a 266,8 milioni di euro (246,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2010), risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	234.329	220.246	14.083
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	21.300	14.402	6.898
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	11.207	11.605	(398)
Totale ricavi della gestione autostradale	266.836	246.253	20.583

L'**aumento** intervenuto nei “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a **14,1 milioni di euro** (+6,39%), è la risultante dell'incremento (+17,8 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi complessivi di traffico (-3,7 milioni di euro); l'incremento verificatosi nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” (+6,9 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce “*altri costi operativi*”.

L'attività svolta, verso terzi, dai settori “*costruzioni ed engineering*” e “*tecnologico*” evidenzia un valore sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2010 (+0,3 milioni di euro).

Il decremento intervenuto nella voce “*altri ricavi*” è riconducibile – principalmente – alla riduzione dei rimborsi assicurativi e delle sopravvenienze. Tale riduzione si è parzialmente riflessa sugli “*altri costi per servizi*”.

L'incremento di circa 10,5 milioni di euro registrato nei “*costi operativi*” è la risultante **(a)** dell'aumento – per complessivi 14,1 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+6,9 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+0,3 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l'Ente Concedente (+1,4 milioni di euro), (iv) all'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 1,1 milioni di euro, (v) all'incremento dei costi del personale per 4,4 milioni di euro (a seguito del rinnovo del CCNL del “settore autostradale” sottoscritto in data 4 agosto 2011) e **(b)** della riduzione intervenuta negli “*altri costi operativi*” per circa 3,6 milioni di euro, essenzialmente legata al contenimento dei costi delle società operanti nel “settore tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” – **in crescita di circa 7 milioni di euro** - risulta pari a 176,3 milioni di euro; in particolare:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
Settore Autostradale	168,7	164,4	4,3
Settore Costruzioni/Engineering	3,9	3,7	0,2
Settore Tecnologico	4,8	2,6	2,2
Settore Servizi (holdings)	(1,1)	(1,4)	0,3
Totale	176,3	169,3	7,0

* * *

Nel periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011** i “*ricavi della gestione autostradale*”, pari a 722,6 milioni di euro (651,3 milioni di euro al 30 settembre 2010), risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1.1-30.9. 2011	1.1-30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	633.847	587.163	46.684
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	58.552	32.931	25.621
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	30.222	31.157	(935)
Totale ricavi della gestione autostradale	722.621	651.251	71.370

L'**aumento** intervenuto nei “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a **46,7 milioni di euro** (+7,95%), è la risultante dell'incremento (+49,5 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (traffico leggero: -5,3 milioni di euro; traffico pesante: +2,5 milioni di euro).

L'attività svolta, verso terzi, dai settori “*costruzioni ed engineering*” e “*tecnologico*” evidenzia – complessivamente - una crescita pari a circa 0,6 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese.

Il decremento intervenuto nella voce “*altri ricavi*” è riconducibile alla riduzione delle spese riaddebitate a terzi, nonché a minori rimborsi assicurativi e sopravvenienze. Come precedentemente riportato, tale riduzione si è parzialmente riflessa sugli “*altri costi operativi*”.

L’incremento di circa 25,7 milioni di euro registrato nei “*costi operativi*” è la risultante (a) dell’aumento – per complessivi 37,7 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all’ANAS (+25,6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+1,1 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l’Ente Concedente (+2,9 milioni di euro), (iv) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l’Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+3,5 milioni di euro), (v) all’incremento dei costi del personale per 4,6 milioni di euro (dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale) e (b) della riduzione intervenuta (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 3,6 milioni di euro, (ii) nei costi per i “servizi invernali” per circa 4 milioni di euro (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell’esercizio) e (iii) negli “altri costi operativi” per circa 4,4 milioni di euro essenzialmente legata al contenimento dei costi delle società operanti nel “settore tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” – in **crescita di 39,8 milioni di euro** - risulta pari a 450,6 milioni di euro; in particolare:

(valori in migliaia di euro)	1.1 – 30.9 2011	1.1 – 30.9 2010	Variazioni
Settore Autostradale	432,7	396,3	36,4
Settore Costruzioni/Engineering	9,4	9,8	(0,4)
Settore Tecnologico	11,8	8,0	3,8
Settore Servizi (holdings)	(3,3)	(3,3)	-
Totale	450,6	410,8	39,8

GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Per quanto attiene la **posizione finanziaria netta**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	676.416	577.928	98.488
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	676.416	577.928	98.488
D) Crediti finanziari	271.612	271.026	586
E) Debiti bancari correnti	(41.132)	(108.885)	67.753
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(149.616)	(138.534)	(11.082)
G) Altri debiti finanziari correnti	(51.440)	(36.512)	(14.928)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(242.188)	(283.931)	41.743
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	705.840	565.023	140.817
J) Debiti bancari non correnti	(1.212.964)	(1.097.766)	(115.198)
K) Obbligazioni emesse	(798.098)	(796.804)	(1.294)
L) Altri debiti non correnti	(2.284)	(2.216)	(68)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(2.013.346)	(1.896.786)	(116.560)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.307.506)	(1.331.763)	24.257
O) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(376.466)	(371.589)	(4.877)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(1.683.972)	(1.703.352)	19.380

L’“*indebitamento finanziario netto rettificato*” del Gruppo al 30 settembre 2011, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al “fair value” dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), evidenzia un **miglioramento di 19,4 milioni di euro**.

La crescita delle “*disponibilità liquide*” è ascrivibile, essenzialmente, alla positiva dinamica del “cash flow operativo” che ha beneficiato, nei mesi estivi, della “stagionalità” tipica di tale periodo dell’anno.

Il decremento dei “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile - per 41,5 milioni di euro - al rimborso di finanziamenti a breve con contestuale accensione di finanziamenti a medio - lungo termine e, per 26,2 milioni di euro, all’estinzione di finanziamenti a breve, correlato al positivo andamento del “cash flow operativo”.

L'incremento verificatosi nella voce “*debiti bancari non correnti*” è imputabile sia all'accensione di finanziamenti a medio – lungo termine (+65 milioni di euro; di cui 41,5 milioni di euro correlati al sopramenzionato rimborso di finanziamenti a breve termine) sia al recepimento del “fair value”, al 30 settembre 2011, dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato – in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente - un incremento dell'indebitamento pari a 50,8 milioni di euro. Le Società concessionarie autostradali del Gruppo SIAS infatti - al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse - hanno provveduto a stipulare in precedenti esercizi contratti di “copertura” (basati su IRS) con primarie istituzioni finanziarie: alla data del 30 settembre 2011, circa l'84% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risultava a “tasso fisso”/“*hedged*” ed era regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un tasso medio ponderato, “*all-in*”, pari al 4,1%.

La variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile – sostanzialmente – all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 settembre 2011 risultano così dettagliabili:

(*importi in milioni di euro*)

• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo a SATAP S.p.A.)	450
• finanziamenti BEI (in capo a SIAS S.p.A.)	500
• linee di credito “committed” (in capo a SIAS S.p.A.)	100
• linee di credito “uncommitted” (in capo a SIAS S.p.A.)	90 ⁽¹⁾
	Sub-totale 1.140
• Disponibilità liquide e Crediti finanziari	948
	Totale risorse finanziarie 2.088

(1) Ulteriori circa 150 milioni di euro di linee “uncommitted” risultano disponibili in capo alle singole concessionarie del Gruppo.

Tali risorse, unitamente al “cash flow operativo”, consentiranno di supportare il programma di investimento infrastrutturale che vedrà impegnato il Gruppo SIAS nei prossimi esercizi.

ANALISI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE ED AL 30 SETTEMBRE 2011 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

Di seguito sono illustrati i risultati, relativi al terzo trimestre ed al 30 settembre 2011, delle principali società controllate e collegate.

Settore autostradale - Italia



SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni	Tronco A4 + Tronco A21	III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
280.395	243.703	36.692	Ricavi della gestione autostradale (1)	95.698	84.980	10.718
7.514	11.033	(3.519)	Altri ricavi (2)	2.595	4.472	(1.877)
287.909	254.736	33.173	Volume d'affari (A)	98.293	89.452	8.841
(116.875)	(105.980)	(10.895)	Costi Operativi (1)(2) (B)	(40.785)	(36.615)	(4.170)
171.034	148.756	22.278	MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	57.508	52.837	4.671

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente reversibili; tali componenti sono pari, rispettivamente, a 22,3 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (31,4 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 55,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (69 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

(2) Al netto dei costi sostenuti e successivamente "ribaltati" a terzi

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino - Piacenza" (A21) e "Torino - Milano" (A4):

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni	TRONCO A21	III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
125.484	109.424	16.060	Ricavi della gestione autostradale	44.358	39.793	4.565
4.500	5.688	(1.188)	Altri ricavi	1.555	2.115	(560)
129.984	115.112	14.872	Volume d'affari (A)	45.913	41.908	4.005
(55.252)	(51.072)	(4.180)	Costi Operativi (B)	(19.316)	(17.698)	(1.618)
74.732	64.040	10.692	MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	26.597	24.210	2.387

Nel **terzo trimestre 2011** i "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 44,4 milioni di euro (39,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

	3° trim. 2011	3° trim. 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	37.349	34.459	2.890
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.722	3.187	1.535
Altri ricavi accessori	2.287	2.147	140
Totale ricavi del settore autostradale	44.358	39.793	4.565

La **crescita** dei **“ricavi netti da pedaggio”** è la risultante dell’incremento determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio (+3,4 milioni di euro), parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,5 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “canone/sovraconone da devolvere all’ANAS” (+1,5 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui **“costi operativi”**.

Gli **“altri ricavi accessori”** fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L’incremento dei **“costi operativi”** (pari a 1,6 milioni di euro) è la risultante dell’aumento del sovraconone da devolvere all’ANAS (1,5 milioni di euro), del canone di concessione-sub concessione (0,5 milioni di euro) e dei costi del personale (0,4 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori “manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” per 0,8 milioni di euro.

Per quanto sopra riportato il **“margine operativo lordo”** (EBITDA) si incrementa di 2,4 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 26,6 milioni di euro.

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i **“ricavi della gestione autostradale”** sono pari a 125,5 milioni di euro (109,4 milioni di euro nell’analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1.1 /30.9.2011	1.1 /30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	105.904	96.347	9.557
Canone / Sovraconone da devolvere all’ANAS	13.493	7.521	5.972
Altri ricavi accessori	6.087	5.556	531
Totale ricavi del settore autostradale	125.484	109.424	16.060

I **“ricavi netti da pedaggio”** mostrano un **incremento** pari a **9,6 milioni di euro** quale risultante dell’incremento determinato dall’aumento delle tariffe di pedaggio (+9,7 milioni di euro) e della flessione dei volumi di traffico (-0,1 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “canone/sovraconone da devolvere all’ANAS” (+6 milioni di euro) è imputabile all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui **“costi operativi”**.

Gli **“altri ricavi accessori”** fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio. Il valore consuntivato nei primi nove mesi dell’esercizio 2011 evidenzia una crescita di 0,5 milioni di euro rispetto all’analogo periodo dell’esercizio 2010.

L’incremento dei **“costi operativi”** (pari a 4,2 milioni di euro) è la risultante dell’aumento del sovraconone da devolvere all’ANAS (+ 6 milioni di euro) , del canone di concessione-sub concessione (1,3 milioni di euro), dei costi del personale (0,2 milioni di euro) e allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l’Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,2 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori “manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” per 2,1 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi), dalla riduzione per 2 milioni di euro dei costi per i “servizi invernali” e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell’esercizio) e da minori costi operativi per 0,4 milioni di euro.

Per quanto sopra riportato il **“margine operativo lordo”** (EBITDA) si incrementa di 10,7 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 74,7 milioni di euro.

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni	TRONCO A4	III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
154.911	134.279	20.632	Ricavi della gestione autostradale	51.340	45.187	6.153
3.014	5.345	(2.331)	Altri ricavi	1.040	2.357	(1.317)
157.925	139.624	18.301	Volume d'affari (A)	52.380	47.544	4.836
(61.623)	(54.908)	(6.715)	Costi Operativi (B)	(21.469)	(18.917)	(2.552)
96.302	84.716	11.586	MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	30.911	28.627	2.284

Nel **terzo trimestre 2011** i “*ricavi della gestione autostradale*” sono pari a 51,3 milioni di euro (45,2 milioni di euro nel terzo trimestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

	3° trim. 2011	3° trim. 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	44.216	39.494	4.722
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	4.428	2.967	1.461
Altri ricavi accessori	2.696	2.726	(30)
Totale ricavi del settore autostradale	51.340	45.187	6.153

La **crescita** dei “*ricavi netti da pedaggio*” è la risultante dell’incremento determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio (+5,1 milioni di euro), parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,4 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “canone/sovracanone da devolvere all’ANAS” (+1,5 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui “*costi operativi*”.

Gli “*altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L’incremento dei “*costi operativi*” (pari a 2,6 milioni di euro) è la risultante dell’aumento del sovracanone da devolvere all’ANAS (1,5 milioni di euro), del canone di concessione-sub concessione (0,6 milioni di euro) e dei costi del personale (0,5 milioni di euro).

Per quanto sopra riportato il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) si incrementa 2,3 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 30,9 milioni di euro.

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i “*ricavi della gestione autostradale*” sono pari a 154,9 milioni di euro (134,3 milioni di euro nell’analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1.1 /30.9.2011	1.1 /30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	134.204	118.909	15.295
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	13.467	7.455	6.012
Altri ricavi accessori	7.240	7.915	(675)
Totale ricavi del settore autostradale	154.911	134.279	20.632

I “*ricavi netti da pedaggio*” mostrano una **crescita** pari a **15,3 milioni di euro** quale risultante dell’incremento determinato dall’aumento delle tariffe di pedaggio (+15,5 milioni di euro) e dalla flessione dei volumi di traffico (-0,2 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “canone/sovracanone da devolvere all’ANAS” (+6 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell’ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui “*costi operativi*”.

Gli “*altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L’incremento di circa 6,7 milioni di euro registrato nei “*costi operativi*” è la risultante dell’aumento – per complessivi 9,9 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all’ANAS (+6 milioni di euro), (ii) al canone di

concessione-sub concessione (+1,7 milioni di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,9 milioni di euro) (iv) ai costi del personale (0,3 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" per 1,1 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi), dalla riduzione per 1,1 milioni di euro dei costi per i "servizi invernali" e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell'esercizio) e da minori costi operativi per 1 milione di euro.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	140.765	89.398	51.367
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	140.765	89.398	51.367
D) Crediti finanziari	129.470	140.452	(10.982)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(37.681)	(29.087)	(8.594)
G) Altri debiti finanziari correnti	(7.592)	(5.825)	(1.767)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(45.273)	(34.912)	(10.361)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	224.962	194.938	30.024
J) Debiti bancari non correnti	(817.323)	(772.191)	(45.132)
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	(49.687)	(49.676)	(11)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(867.013)	(821.870)	(45.143)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(642.051)	(626.932)	(15.119)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(25.552)	(25.249)	(303)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(667.603)	(652.181)	(15.422)

La "posizione finanziaria netta rettificata" al 30 settembre 2011 evidenzia un indebitamento di 667,6 milioni di euro (652,2 milioni di euro al 30 giugno 2011).

L'incremento intervenuto nelle voci "cassa ed altre disponibilità liquide" e "crediti finanziari" è ascrivibile al cash flow operativo generato nel periodo. La variazione verificatasi nella voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" è imputabile – principalmente - all'accertamento dei ratei interessi maturati nel periodo.

La variazione intervenuta nella voce "debiti bancari non correnti" è ascrivibile al recepimento del "fair value" al 30 settembre 2011 dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato – in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente – un incremento dell'indebitamento di 45,1 milioni di euro. La società, per prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi, ha stipulato in precedenti esercizi contratti di "copertura" per un controvalore nominale complessivo, al 30 settembre 2011, pari a 705 milioni di euro (che garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, "all-in", pari al 4,5%).

La voce "altri debiti non correnti", pari a 49,7 milioni di euro, è relativa ad un finanziamento intercompany erogato nell'ottobre 2010 dalla controllante SIAS ed avente durata decennale.

Si evidenzia che la sopramenzionata "posizione finanziaria netta rettificata" non risulta inclusiva di un titolo obbligazionario "credit link note" del controvalore di 10 milioni di euro – avente scadenza nel marzo 2014 – acquisito, dalla Società, quale investimento della liquidità.

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
150.691	141.783	8.908	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	59.138	56.208	2.930
5.834	6.037	(203)	Altri ricavi	2.122	2.012	110
156.525	147.820	8.705	Volume d'affari (A)	61.260	58.220	3.040
(62.536)	(57.173)	(5.363)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(20.945)	(18.415)	(2.530)
93.989	90.647	3.342	Margine operativo lordo (A-B)	40.315	39.805	510

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 9,1 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (4,4 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 26,6 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (18 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 59,1 milioni di euro (56,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	52.452	50.903	1.549
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.467	3.029	1.438
Altri ricavi accessori	2.219	2.276	(57)
Totale ricavi del settore autostradale	59.138	56.208	2.930

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **1,6 milioni di euro** (+3,04%), è la risultante dell'incremento (+2,4 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,8 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+1,4 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

La variazione intervenuta nei "**costi operativi**" (pari a 2,5 milioni di euro) è ascrivibile – principalmente - al sopramenzionato incremento del "**canone /sovracanone da devolvere all'ANAS**"(+1,4 milioni di euro) e all'incremento dei costi del personale (+1 milione di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011.

Per quanto sopra esposto il " **margine operativo lordo**" è pari a 40,3 milioni di euro (39,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i "**ricavi della gestione autostradale**" sono pari a 150,7 milioni di euro (141,8 milioni di euro nell' analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	133.255	129.054	4.201
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	11.406	6.549	4.857
Altri ricavi accessori	6.030	6.180	(150)
Totale ricavi della gestione autostradale	150.691	141.783	8.908

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **4,2 milioni di euro** (+3,25%), è la risultante dell'incremento (+6,2 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-2 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” (+4,9 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui “costi operativi”.

L'incremento dei “*costi operativi*” (pari a 5,4 milioni di euro) è ascrivibile sia al sopramenzionato “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” sia a maggiori costi del personale.

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 94 milioni di euro (90,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	289.517	263.988	25.529
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	289.517	263.988	25.529
D) Crediti finanziari	45.822	45.504	318
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.304)	(16.191)	(1.113)
G) Altri debiti finanziari correnti	(21.982)	(16.763)	(5.219)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(39.286)	(32.954)	(6.332)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	296.053	276.538	19.515
J) Debiti bancari non correnti	(102.222)	(99.131)	(3.091)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(447.163)	(447.103)	(60)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(549.385)	(546.234)	(3.151)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(253.332)	(269.696)	16.364
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(76.911)	(75.983)	(928)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(330.243)	(345.679)	15.436

L’“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2010, evidenzia un saldo di 330,2 milioni di euro (345,7 milioni di euro al 30 giugno 2010).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che contraddistingue il periodo estivo.

Si evidenzia inoltre che al 30 settembre 2011 risulta in essere un finanziamento - a condizioni di mercato - effettuato a favore della controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per un importo pari a 6 milioni di euro; la Società ha altresì erogato alla controllata Asti-Cuneo S.p.A. un finanziamento “mezzanino” per un importo pari a 10 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni “subordinate” di restituzione).



Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
75.523	68.709	6.814	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	30.950	29.015	1.935
2.825	2.968	(143)	Altri ricavi	788	783	5
78.348	71.677	6.671	Volume d'affari (A)	31.738	29.798	1.940
(34.931)	(32.167)	(2.764)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(11.598)	(9.491)	(2.107)
43.417	39.510	3.907	Margine operativo lordo (A-B)	20.140	20.307	(167)

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 10,3 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (3,7 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 19,8 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (11 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 31 milioni di euro (29 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	26.836	25.611	1.225
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.219	1.500	719
Altri ricavi accessori	1.895	1.904	(9)
Totale ricavi della gestione autostradale	30.950	29.015	1.935

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **1,2 milioni di euro** (+4,78%), è la risultante dell'incremento (+1,5 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,3 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+0,7 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'aumento dei "**costi operativi**" (pari a 2,1 milioni di euro) è - principalmente - ascrivibile al sopramenzionato incremento del "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+0,7 milioni di euro); al sostenimento di maggiori "**manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili**" (+0,4 milioni di euro); all'incremento dei costi del personale (+0,7 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e - per la parte residua (+0,3 milioni di euro) - all'incremento degli altri costi operativi.

Il "**marginale operativo lordo**" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 20,1 milioni di euro (20,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i "**ricavi della gestione autostradale**" sono pari a 75,5 milioni di euro (68,7 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	64.961	60.537	4.424
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	5.440	3.065	2.375
Altri ricavi accessori	5.122	5.107	15
Totale ricavi della gestione autostradale	75.523	68.709	6.814

L'incremento dei "**ricavi netti da pedaggio**" - pari a 4,4 milioni di euro (+7,30%) - è ascrivibile per 0,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 3,8 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

L'incremento verificatosi nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” (+2,4 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui “costi operativi”.

L'aumento dei “*costi operativi*” (pari a 2,7 milioni di euro) è - principalmente – ascrivibile al sopramenzionato incremento del “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” (+2,4 milioni di euro); al sostenimento di minori “*manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” (-1,4 milioni di euro); all'incremento dei costi del personale (+1,1 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e – per la parte residua (+0,4 milioni di euro) – all'incremento degli altri costi operativi.

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 43,4 milioni di euro (39,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.336	2.175	11.161
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	13.336	2.175	11.161
D) Crediti finanziari	25.598	23.684	1.914
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.224)	(10.000)	(224)
G) Altri debiti finanziari correnti	(6.096)	(4.746)	(1.350)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(16.320)	(14.746)	(1.574)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	22.614	11.113	11.501
J) Debiti bancari non correnti	(62.493)	(61.431)	(1.062)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.493)	(61.431)	(1.062)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(39.879)	(50.318)	10.439
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(36.316)	(35.779)	(537)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(76.195)	(86.097)	9.902

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 settembre 2011 evidenzia un saldo pari a 76,2 milioni di euro (86,1 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che contraddistingue il periodo estivo.

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
46.114	38.516	7.598	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	17.391	15.092	2.299
5.484	5.778	(294)	Altri ricavi	1.772	2.317	(545)
51.598	44.294	7.304	Volume d'affari (A)	19.163	17.409	1.754
(21.958)	(19.953)	(2.005)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(7.473)	(6.242)	(1.231)
29.640	24.341	5.299	Margine operativo lordo (A-B)	11.690	11.167	523

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 2,9 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (2,4 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 7,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (3,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 17,4 milioni di euro (15,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	16.323	14.263	2.060
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	833	575	258
Altri ricavi accessori	235	254	(19)
Totale ricavi della gestione autostradale	17.391	15.092	2.299

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **2,1 milioni di euro** (+14,44%), è la risultante dell'incremento (+2,6 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,5 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+0,3 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento dei "**costi operativi**" (pari a 1,2 milioni di euro) è stato determinato – principalmente - dall'aumento delle spese di manutenzione (+0,4 milioni di euro), del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (+0,3 milioni di euro) e dei costi del personale dovuto al rinnovo del CCNL (+ 0,2 milioni di euro).

Per quanto sopra il "**margine operativo lordo**" (EBITDA) registra un incremento pari a 0,5 milioni di euro attestandosi su di un importo di 11,7 milioni di euro (11,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari 46,1 milioni di euro (38,5 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1 /1-30/9/2011	1 /1-30/9/2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	43.189	36.500	6.689
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.217	1.255	962
Altri ricavi accessori	708	761	(53)
Totale ricavi della gestione autostradale	46.114	38.516	7.598

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **6,7 milioni di euro** (+18,32%), è la risultante dell'incremento (+7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,3 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone /sovracanone da devolvere all'ANAS" (+ 1 milione di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 2 milioni di euro) è stato determinato per 1 milione di euro dal sopramenzionato aumento dei sovrapprezzi chilometrici, per 0,4 milioni di euro dal costo del personale, per 0,4 milioni di euro dalle manutenzioni e per 0,2 milioni di euro da altri costi per servizi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 29,6 milioni di euro (24,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.253	704	549
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.253	704	549
D) Crediti finanziari	15.194	14.708	486
E) Debiti bancari correnti	(50.501)	(56.180)	5.679
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.674)	(4.351)	(323)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.408)	(1.899)	(509)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(57.583)	(62.430)	4.847
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(41.136)	(47.018)	5.882
J) Debiti bancari non correnti	(33.027)	(32.094)	(933)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(33.027)	(32.094)	(933)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(74.163)	(79.112)	4.949
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(112.760)	(111.161)	(1.599)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(186.923)	(190.273)	3.350

L' "indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 186,9 milioni di euro (190,3 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alle disponibilità generate dalla gestione operativa.



Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
122.295	114.815	7.480	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	47.457	45.576	1.881
6.075	6.694	(619)	Altri ricavi	2.123	2.413	(290)
128.370	121.509	6.861	Volume d'affari (A)	49.580	47.989	1.591
(56.732)	(50.246)	(6.486)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(17.998)	(15.604)	(2.394)
71.638	71.263	375	Margine operativo lordo (A-B)	31.582	32.385	(803)

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 3,3 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (0,5 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 8,4 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (3,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 47,5 milioni di euro (45,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	42.402	41.300	1.102
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.990	2.030	960
Altri ricavi accessori	2.065	2.246	(181)
Totale ricavi della gestione autostradale	47.457	45.576	1.881

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **1,1 milioni di euro** (+2,66%), è la risultante dell'incremento (+1,8 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,7 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+1 milione di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'aumento dei "**costi operativi**" (pari a 2,4 milioni di euro) è - principalmente - ascrivibile all'incremento del "**canone/sovracanone da devolvere all'ANAS**" (+1 milione di euro); al sostenimento di maggiori "**manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili**" (+0,2 milioni di euro); all'incremento dei costi del personale (+0,9 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e - per la parte residua (+0,3 milioni di euro) - all'incremento degli altri costi operativi.

Per quanto sopra il "**margine operativo lordo**" (EBITDA) risulta pari a 31,6 milioni di euro (32,4 milioni di euro nel 3° trimestre 2010).

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i "**ricavi della gestione autostradale**" sono pari a 122,3 milioni di euro (114,8 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	109.230	104.728	4.502
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	7.714	4.378	3.336
Altri ricavi accessori	5.351	5.709	(358)
Totale ricavi della gestione autostradale	122.295	114.815	7.480

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **4,5 milioni di euro** (+4,29%), è la risultante dell'incremento (+4,9 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,4 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone /sovracanone da devolvere all'ANAS" (+ 3,3 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'aumento dei "costi operativi" (pari a 6,5 milioni di euro) è ascrivibile al sopramenzionato incremento del "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+3,3 milioni di euro), al sostenimento di maggiori "manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili" (+0,7 milioni di euro), all'incremento dei costi del personale (+1,1 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e – per la parte residua (+1,4 milioni di euro) – all'incremento degli altri costi operativi.

Per quanto sopra esposto il margine operativo lordo dei primi nove mesi è pari a 71,6 milioni di euro (71,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.794	2.017	11.777
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	13.794	2.017	11.777
D) Crediti finanziari	31.374	30.405	969
E) Debiti bancari correnti	-	(13.177)	13.177
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.990)	(20.880)	(110)
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.958)	(3.014)	(1.944)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(25.948)	(37.071)	11.123
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	19.220	(4.649)	23.869
J) Debiti bancari non correnti	(79.858)	(79.850)	(8)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(79.858)	(79.850)	(8)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(60.638)	(84.499)	23.861
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(111.622)	(110.272)	(1.350)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(172.260)	(194.771)	22.511

L'"indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 172,3 milioni di euro (194,8 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che ha beneficiato della stagionalità tipica dei mesi estivi.

La Società gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri di cui 37 in esercizio e 53 in costruzione.

Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
8.570	8.290	280	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	2.995	3.011	(16)
275	389	(114)	Altri ricavi	99	114	(15)
8.845	8.679	166	Volume d'affari (A)	3.094	3.125	(31)
(8.712)	(7.739)	(973)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(2.906)	(2.621)	(285)
133	940	(807)	Margine operativo lordo (A-B)	188	504	(316)

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 31,9 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (30,5 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 80,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (82,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 3 milioni di euro (sostanzialmente invariati rispetto terzo trimestre 2010) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	2.811	2.887	(76)
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	184	124	60
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi della gestione autostradale	2.995	3.011	(16)

Il decremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 0,1 milioni di euro è integralmente ascrivibile al decremento del traffico non essendo intervenuto nel corso del 2011 alcun incremento tariffario.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,1 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (pari a 0,3 milioni di euro) è stato determinato – principalmente – da maggiori costi del personale, dovuti al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011, da maggiori costi di manutenzione relativi ai beni gratuitamente devolvibili consuntivati nel periodo rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio e dal sopramenzionato incremento del "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS".

Per quanto sopraesposto il "margine operativo lordo" (EBITDA) si decrementa di 0,3 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2010.

Relativamente al periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 8,6 milioni di euro (8,3 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	1 /1-30/9/2011	1 /1-30/9/2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	8.045	7.998	47
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	525	292	233
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi della gestione autostradale	8.570	8.290	280

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è integralmente ascrivibile all'aumento registratosi, nel corso del periodo, del traffico pesante.

L'incremento verificatosi nella voce "canone /sovracanone da devolvere all'ANAS" (+ 0,2 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 1 milioni di euro) è stato determinato - principalmente - da maggiori costi del personale (+ 0,2 milioni di euro), dovuti al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011, da maggiori costi di manutenzione relativi ai beni gratuitamente devolvibili consuntivati nel periodo rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+0,5 milioni di euro) e dall'incremento del "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) si decrementa, pertanto, di 0,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2010.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.355	1.660	695
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.355	1.660	695
D) Crediti finanziari	19.102	9.373	9.729
E) Debiti bancari correnti	(40.401)	(81.947)	41.546
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(92.491)	(26.846)	(65.645)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(132.892)	(108.793)	(24.099)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(111.435)	(97.760)	(13.675)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	-	-
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(111.435)	(97.760)	(13.675)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(111.435)	(97.760)	(13.675)

L'"indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 settembre 2011 evidenzia un saldo pari a 111,4 milioni di euro (97,8 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Nel periodo in esame la società, a fronte dei finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A., ha provveduto a rimborsare parte di finanziamenti a breve in essere verso il sistema bancario.

Si evidenzia inoltre che la Società ha utilizzato per un importo pari a 10 milioni di euro il finanziamento "mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante SALT S.p.A..



Le principali **componenti economiche** del terzo trimestre ed al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2010) possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni		III trim. 2011	III trim. 2010	Variazioni
102.844	93.742	9.102	Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	35.130	32.630	2.500
3.618	4.408	(790)	Altri ricavi	1.246	1.143	103
106.462	98.150	8.312	Volume d'affari (A)	36.376	33.773	2.603
(50.872)	(47.491)	(3.381)	Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(18.624)	(15.832)	(2.792)
55.590	50.659	4.931	Margine operativo lordo (A-B)	17.752	17.941	(189)

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 6,2 milioni di euro per il terzo trimestre 2011 (7,1 milioni di euro per il terzo trimestre 2010) e 14,4 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (22 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel **terzo trimestre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 35,1 milioni di euro (32,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2010) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	28.999	27.533	1.466
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.540	2.391	1.149
Altri ricavi accessori	2.591	2.706	(115)
Totale ricavi della gestione autostradale	35.130	32.630	2.500

L'**aumento** intervenuto nei **“ricavi netti da pedaggio”**, pari a **1,5 milioni di euro** (+5,32%), è la risultante dell'incremento (+1,8 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,3 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce **“canone/sovracanone da devolvere all'ANAS”** (+1,1 milioni di euro) è imputabile

all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui **“costi operativi”**.

L'aumento dei **“costi operativi”** (pari a 2,8 milioni di euro) è - principalmente - ascrivibile all'incremento del sopramenzionato **“canone/sovracanone da devolvere all'ANAS”** (+1,1 milione di euro) e all'incremento dei costi del personale (+0,7 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011.

Per quanto sopra esposto il **“margine operativo lordo”** è pari a 17,8 milioni di euro (17,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Relativamente al periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i **“ricavi della gestione autostradale”** sono pari a 102,9 milioni di euro (93,7 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	85.165	80.392	4.773
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	10.411	5.850	4.561
Altri ricavi accessori	7.268	7.500	(232)
Totale ricavi della gestione autostradale	102.844	93.742	9.102

L'**aumento** intervenuto nei **“ricavi netti da pedaggio”**, pari a **4,8 milioni di euro** (+5,94%), è la risultante dell'incremento (+5,7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,9 milioni di euro)

L'incremento verificatosi nella voce **“canone /sovracanone da devolvere all'ANAS”** (+ 4,6 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio

⁽¹⁾ Tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta” (pari al 41,17%)

2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui “costi operativi”.

I “*costi operativi*” sono cresciuti di 3,4 milioni di euro a seguito di maggiori costi per servizi e all'incremento del “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*”, parzialmente compensati dalla contrazione dei costi per manutenzioni.

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 55,6 milioni di euro (50,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti :

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.403	1.979	424
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.403	1.979	424
D) Crediti finanziari	27.780	32.376	(4.596)
E) Debiti bancari correnti	(1.036)	(18.358)	17.322
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.237)	(18.564)	(673)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.560)	(2.746)	(814)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(23.833)	(39.668)	15.835
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	6.350	(5.313)	11.663
J) Debiti bancari non correnti	(62.561)	(62.272)	(289)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.561)	(62.272)	(289)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(56.211)	(67.585)	11.374
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(32.317)	(31.926)	(391)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(88.528)	(99.511)	10.983

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 88,5 milioni di euro (99,5 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento intervenuto in tale voce è correlato ai flussi di cassa generati nel periodo.

Settore autostradale - Cile

Come noto, il Gruppo ASA è valutato, nel bilancio consolidato, con il “metodo del patrimonio netto”: pertanto, il pro-quota di risultato non viene riflesso nella presente relazione trimestrale (la quale riporta i dati relativi al solo “margine operativo lordo”); sono, peraltro, forniti – nel prosieguo - alcune informazioni e dati gestionali relativi al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2011 delle Società facenti parte del citato Gruppo.

- *Costanera Norte*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 6,6%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,9 milioni di euro (62,2 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”) ai quali corrisponde un EBITDA pari a 29,8 milioni di euro (53,1 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”).
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 64,1 milioni di euro (381,1 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- *Acceso Vial AMB*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,8%, i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,7 milioni di euro⁽¹⁾ ai quali corrisponde un EBITDA in sostanziale pareggio.
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 2,2 milioni di euro.
- *Nororiente*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,0% circa; l’EBITDA è negativo per 0,4 milioni di euro (positivo per 8,6 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”).
Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 6,7 milioni di euro (indebitamento di 150,6 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- *Autopista Vespucio Sur*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 10,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,4 milioni di euro, ai quali corrisponde un EBITDA pari a 33,5 milioni di euro.
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 210,9 milioni di euro.
- *Litoral Central*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 7,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 1,5 milioni di euro (7,7 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”) ai quali corrisponde un EBITDA, negativo, pari a 0,3 milioni di euro (positivo per 5,9 milioni di euro al lordo “minimi garantiti”).
Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 70,6 milioni di euro (indebitamento di 30,3 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai “minimi garantiti”).

L’“utile netto consolidato” del Gruppo ASA – Gruppo Costanera nei primi 9 mesi del 2011 risulta pari a 29,6 milioni di euro; l’“indebitamento finanziario netto” al 30 settembre 2011 si riduce di 9 milioni di euro rispetto al 30 giugno, attestandosi – al 30 settembre 2011 – su di un valore pari a 168 milioni di euro (643 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

Con riferimento al progetto di quotazione degli *assets* cileni si evidenzia che sono attualmente in corso di valutazione – congiuntamente ai soci Atlantia S.p.A. e Mediobanca S.p.A., nonché agli *Advisors* finanziari – le possibili opzioni disponibili nella fattispecie, tenuto anche conto della volatilità presente sui mercati finanziari e borsistici mondiali.

⁽¹⁾ A seguito di ritardi manifestatisi nella realizzazione dell’infrastruttura, una quota di “ricavi da pedaggio”, pari a 2,8 milioni di euro, è stata riscontata e sarà riconosciuta al completamento dell’investimento.

Settore tecnologico

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Il “*volume d'affari*” generato nel **terzo trimestre 2011** è pari a 10,9 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2010). I “*costi operativi*” consuntivati nel terzo trimestre 2011 sono pari a 7,3 milioni di euro (pari a 7,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” è pari, nel terzo trimestre 2011, a 3,7 milioni di euro (2 milioni di euro per l'analogo periodo del precedente esercizio).

Nei primi **nove mesi dell'esercizio 2011**, il “*volume d'affari*” si è attestato a 32,1 milioni di euro (29,6 milioni di euro al 30 settembre 2010). I “*costi operativi*” sostenuti sino al 30 settembre 2011 sono pari a 22,8 milioni di euro (23,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Il “*marginale operativo lordo*”, pertanto, è pari a 9,3 milioni di euro (6,3 milioni di euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 settembre 2011 evidenzia “disponibilità” per 6,2 milioni di euro, rappresentato interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 6,1 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

Tale Società – attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale – ha realizzato nel **terzo trimestre 2011** un “*volume d'affari*” pari a 6,5 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2010); i “*costi operativi*” ad esso relativi risultano pari a 5,4 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2010). Per quanto sopra esposto il “*marginale operativo lordo*”, per il periodo in esame, ammonta a 1,1 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Il “*volume d'affari*” riferito al periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011**, ammonta a 16,8 milioni di euro (10,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010); i “*costi operativi*” ad esso relativi risultano pari a 14,4 milioni di euro (8,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010); il “*marginale operativo lordo*”, per il periodo in esame, ammonta – pertanto – a 2,5 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel periodo 1 gennaio – 30 settembre 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 settembre 2011 evidenzia un indebitamento per 1,1 milioni di euro (indebitamento pari a 0,9 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Settore costruzioni

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società, che svolge - prevalentemente - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., ha consuntivato, nel **terzo trimestre 2011**, un “*volume d'affari*” pari a 23,4 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2010), il significativo incremento intervenuto nel trimestre riflette la maggiore produzione eseguita per conto del consorzio ACI.

I “*costi operativi*” si attestano su di un importo pari a 20,4 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2010); il “*marginale operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 3 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2010).

Con riferimento al periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011**, il “*volume d'affari*” si attesta su di un importo pari a 65 milioni di euro (44,1 milioni di euro nell’analogo periodo del precedente esercizio); i “*costi operativi*” del periodo sono pari a 56,9 milioni di euro (35,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010). Il “*marginale operativo lordo*” risulta pertanto pari a 8,1 milioni di euro (8,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 settembre 2011 evidenzia “disponibilità” per 4,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 30 giugno 2011).

3. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 24 ottobre 2011, il Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A. ha deliberato, in un’ottica di continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, la distribuzione di un **acconto sui dividendi** – relativo all’esercizio 2011 – pari ad euro 0,16 (+14%) per ciascuna delle n. 227.501.115 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 36,4 milioni di euro; tale acconto è stato corrisposto con decorrenza dal 3 novembre.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione si è favorevolmente espresso sulla **cessione** – alla controllata SATAP S.p.A. – della **partecipazione detenuta in Autostrade Lombarde S.p.A.**, rappresentata da n. 34.526.411 azioni, pari al 6,9% del capitale sociale (percentuale di partecipazione nell’ipotesi della totale sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale, scindibile, attualmente in corso).

L’operazione si colloca nell’ambito del processo di razionalizzazione della struttura partecipativa del Gruppo SIAS.

Il controvalore della transazione – tenuto conto anche delle risultanze delle determinazioni peritali espresse da un esperto indipendente all’uopo nominato - è stato determinato in 17,9 milioni di euro (inclusivo del pro-quota di aumento di capitale sociale attualmente versato, pari al 25%); tale importo risulta in linea con l’attuale valore di iscrizione, nel bilancio della SIAS S.p.A., della citata partecipazione.

E’ stata altresì deliberata – nell’ambito della sopracitata riunione consiliare - l’adozione di un **modello organizzativo** che potenzia il ruolo di direzione e coordinamento della “holding” sulle concessionarie controllate attraverso l’istituzione di direzioni centrali che riferiscono agli Amministratori Delegati.

Con riferimento ai **fenomeni alluvionali** che hanno colpito la Liguria e la Toscana lo scorso 25 ottobre, si evidenzia che - gli stessi - hanno interessato anche le tratte autostradali gestite dalle controllate SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., comportando la temporanea chiusura delle sezioni comprese fra La Spezia e Brugnato e fra La Spezia e Pontremoli. Tali sezioni sono state riaperte al traffico, limitatamente ad una sola corsia di marcia, in data 28 ottobre, mentre il totale ripristino della viabilità è intervenuto, per la sola tratta La Spezia-Pontremoli, nella giornata del 2 novembre.

Sono, peraltro, attualmente in corso sia la valutazione dei danni subiti sia la progettazione degli interventi strutturali necessari.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Gli adeguamenti tariffari riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2011, unitamente alla crescita dei volumi di traffico relativi alla categoria "veicoli pesanti", consentono di formulare una previsione di consolidamento degli indicatori reddituali della Società, con una previsione - per l'intero esercizio 2011 - di risultanze economiche in linea con l'andamento evidenziato nei primi nove mesi.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

GRUPPO SIAS
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2011

PROSPETTI CONTABILI – VOLUME D'AFFARI E RISULTATO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA CONSOLIDATA

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni			(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
(A) Volume d'affari								
722.621	651.251	71.370	1)	Ricavi del settore autostradale – gestione operativa		266.836	246.253	20.583
203.790	196.643	7.147	2)	Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione		82.339	75.855	6.484
3.905	3.603	302	3)	Ricavi del settore costruzioni - engineering		1.359	1.280	79
16.962	16.684	278	4)	Ricavi del settore tecnologico		6.093	5.884	209
<u>28.935</u>	<u>35.357</u>	<u>(6.422)</u>	5)	Altri ricavi		<u>9.971</u>	<u>13.365</u>	<u>(3.394)</u>
976.213	903.538	72.675	T o t a l e			366.598	342.637	23.961
(B) Costi operativi								
(104.009)	(99.384)	(4.625)	6)	Costi per il personale		(35.529)	(30.966)	(4.563)
(298.517)	(310.251)	11.734	7)	Costi per servizi		(110.750)	(111.790)	1.040
(35.198)	(26.211)	(8.987)	8)	Costi per materie prime		(12.711)	(8.170)	(4.541)
(90.303)	(57.772)	(32.531)	9)	Altri costi		(31.597)	(23.166)	(8.431)
<u>2.366</u>	<u>832</u>	<u>1.534</u>	10)	Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni		<u>262</u>	<u>795</u>	<u>(533)</u>
(525.661)	(492.786)	(32.875)	T o t a l e			(190.325)	(173.297)	(17.028)
450.552	410.752	39.800	RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) - (B)			176.273	169.340	6.933

GRUPPO SIAS

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2011

PROSPETTI CONTABILI – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	31/12/2010
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	676.416	577.928	466.820
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	676.416	577.928	466.820
D) Crediti finanziari	271.612	271.026	398.857
E) Debiti bancari correnti	(41.132)	(108.885)	(147.428)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(149.616)	(138.534)	(125.691)
G) Altri debiti finanziari correnti	(51.440)	(36.512)	(20.779)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(242.188)	(283.931)	(293.898)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	705.840	565.023	571.779
J) Debiti bancari non correnti	(1.212.964)	(1.097.766)	(1.148.950)
K) Obbligazioni emesse	(798.098)	(796.804)	(794.265)
L) Altri debiti non correnti	(2.284)	(2.216)	(406)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(2.013.346)	(1.896.786)	(1.943.621)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.307.506)	(1.331.763)	(1.371.842)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(376.466)	(371.589)	(361.843)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.683.972)	(1.703.352)	(1.733.685)

**NOTE DI COMMENTO AI
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

CONTENUTO DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il presente “Resoconto intermedio di gestione” è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti agli analoghi periodi del precedente esercizio risultano conformi ai citati principi.

Eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali, assicurano comunque un’informazione attendibile. Nelle note di commento ai prospetti contabili è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla Delibera CONSOB n. 11661 del 20/10/98, ha espresso le cifre – sia nei “prospetti contabili” sia nelle “note di commento ai prospetti contabili” – in migliaia di euro.

VOLUME D’AFFARI E RISULTATO DELL’ATTIVITA’ OPERATIVA

Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
633.847	587.163	46.684	- Ricavi netti da pedaggio	234.329	220.246	14.083
<u>58.552</u>	<u>32.931</u>	<u>25.621</u>	- Canone/Sovracanone da devolvere all’ANAS	<u>21.300</u>	<u>14.402</u>	<u>6.898</u>
692.399	620.094	72.305	Ricavi lordi da pedaggio (a)	255.629	234.648	20.981
<u>30.222</u>	<u>31.157</u>	<u>(935)</u>	Altri ricavi accessori – canoni attivi (b)	<u>11.207</u>	<u>11.605</u>	<u>(398)</u>
722.621	651.251	71.370	Ricavi della gestione autostradale (a + b)	266.836	246.253	20.583

I “*ricavi da pedaggio*” relativi al terzo trimestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 agosto stimando, in base all’andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, l’importo relativo al mese di settembre.

Relativamente al **terzo trimestre 2011** i “*ricavi netti da pedaggio*” ammontano a 234,3 milioni di euro, evidenziando una crescita di 14,1 milioni di euro (+6,39%) risultante dall’incremento (+17,8 milioni di euro) determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-3,7 milioni di euro).

Nel periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011** i “*ricavi netti da pedaggio*” ammontano a 633,8 milioni di euro, evidenziando una crescita di 46,7 milioni di euro (+7,95%) rispetto all’analogo periodo del 2010; tale crescita è la risultante dell’incremento (+49,5 milioni di euro) determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-2,8 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*” è ascrivibile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato, sulla voce “*altri costi operativi*”.

Gli “*altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione

Con riferimento al **terzo trimestre** tale voce è pari a 82.339 migliaia di euro (75.855 migliaia di euro nel terzo trimestre del 2010).

Tale voce, pari a 203.790 migliaia di euro nei primi **nove mesi del 2011** (196.643 migliaia di euro al 30 settembre 2010), si riferisce all'“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili, che viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce “*altri costi per servizi*”.

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
2.072	2.462	(390)	- Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	587	984	(397)
<u>1.833</u>	<u>1.141</u>	<u>692</u>	- Altri ricavi	<u>772</u>	<u>296</u>	<u>476</u>
3.905	3.603	302	Totale	1.359	1.280	79

Trattasi dell'ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., ATIVA Engineering S.p.A., Cisa Engineering, S.p.A., Sicogen s.r.l. e Tibre s.c.ar.l.. Tale importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'ammontare della produzione e dei ricavi verso Terzi risulta sostanzialmente allineata agli analoghi periodi del precedente esercizio.

Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
11.417	12.318	(901)	- Ricavi per lavori	2.927	4.202	(1.275)
3.925	4.014	(89)	- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.039	1.632	407
<u>1.620</u>	<u>352</u>	<u>1.268</u>	- Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	<u>1.127</u>	<u>50</u>	<u>1.077</u>
16.962	16.684	278	Totale	6.093	5.884	209

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società a favore delle concessionarie autostradali appartenenti al Gruppo.

L'ammontare della produzione e dei ricavi verso Terzi risulta sostanzialmente allineata agli analoghi periodi del precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
3.062	5.393	(2.331)	- Risarcimenti danni	967	2.632	(1.665)
10.591	13.790	(3.199)	- Recupero spese ed altri proventi	3.615	5.202	(1.587)
14.030	14.477	(447)	- Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	4.677	4.827	(150)
1.022	1.467	(445)	- Lavori per c/terzi	637	630	7
<u>230</u>	<u>230</u>	-	- Contributi in conto esercizio	<u>75</u>	<u>74</u>	<u>1</u>
28.935	35.357	(6.422)	Totale	9.971	13.365	(3.394)

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La variazione intervenuta nella voce "risarcimento danni" è ascrivibile a minori rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali e dalle società di costruzioni per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti e danneggiamenti.

COSTI OPERATIVI

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
74.265	71.301	2.964	· Salari e stipendi	25.501	22.727	2.774
23.241	22.418	823	· Oneri sociali	8.043	6.955	1.088
4.224	3.351	873	· Adeguamento attuariale TFR	900	970	(70)
<u>2.279</u>	<u>2.314</u>	<u>(35)</u>	· Altri costi	<u>1.085</u>	<u>314</u>	<u>771</u>
104.009	99.384	4.625	Totale	35.529	30.966	4.563

L'incremento dei "costi per il personale" è riconducibile – essenzialmente - al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
48.280	50.277	(1.997)	Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	18.041	18.767	(726)
13.872	17.308	(3.436)	Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	3.693	2.585	1.108
<u>236.365</u>	<u>242.666</u>	<u>(6.301)</u>	Altri costi per servizi	<u>89.016</u>	<u>90.438</u>	<u>(1.422)</u>
298.517	310.251	(11.734)	Totale	110.750	111.790	(1.040)

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragrupo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nei primi nove mesi dell'esercizio 2011 ammonta a **81 milioni di euro** (85 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

La voce "altri costi per servizi", comprende i costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili; sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
35.319	26.176	9.143	Materie prime, materiali di consumo e merci	11.591	7.155	4.436
			Variazioni di rimanenze di materie prime,			
<u>(121)</u>	<u>35</u>	<u>(156)</u>	materiali di consumo e merci	<u>1.120</u>	<u>1.015</u>	<u>105</u>
35.198	26.211	8.987	Totale	12.711	8.170	4.541

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La variazione intervenuta, rispetto ai corrispondenti periodi del precedente esercizio, è correlata - essenzialmente - alla maggiore attività relativa alle società operanti nei settori "costruzioni e engineering" e "tecnologico".

Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni	(in migliaia di euro)	III trimestre 2011	III trimestre 2010	Variazioni
15.374	14.253	1.121	Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n 296/06	5.786	5.447	339
58.552	32.931	25.621	Canone ex. Art. 19, comma 9 bis del D. Legge n.78/09	21.300	14.402	6.898
3.583	678	2.905	Canone da sub-concessioni	1.599	147	1.452
4.741	5.374	(633)	Costi per godimento beni di terzi	1.607	1.810	(203)
<u>8.053</u>	<u>4.536</u>	<u>3.517</u>	Altri oneri di gestione	<u>1.305</u>	<u>1.360</u>	<u>(55)</u>
90.303	57.772	32.531	Totale	31.597	23.166	8.431

La voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio", la variazione intervenuta rispetto al terzo trimestre del 2010 è correlata all'incremento dei ricavi da pedaggio.

L'incremento intervenuto nel "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" è ascrivibile - essenzialmente - all'aumento, dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011 del sovracanone tariffario (passato complessivamente da 0,0030 euro/veicoli Km. a 0,0060 euro/veicoli Km. per i veicoli leggeri e da 0,0090 euro/veicoli Km. ad 0,0180 euro/veicoli Km. per i veicoli pesanti).

Sulla base di quanto convenuto con l'Ente Concedente nell'ambito delle vigenti Convenzioni Uniche, il “*canone da sub-concessioni*” è aumentato dal 2% al 5% - 20% (con decorrenza dal 1° gennaio 2011), determinando – pertanto – un incremento di tale voce.

Il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo.

Gli “*altri oneri di gestione*” includono un importo pari a 3,5 milioni di euro relativo agli stanziamenti effettuati dalle società concessionarie a fronte del contenzioso instauratosi con l'Ente concedente per le richieste avanzate dallo stesso di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti.

Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce - che ammonta rispettivamente a 262 migliaia di euro per il **terzo trimestre 2011** (795 migliaia di euro nel terzo trimestre 2010) ed a 2.366 migliaia di euro per il periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011** (832 migliaia di euro per i primi nove mesi 2010) - si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Il significativo incremento intervenuto nei primi nove mesi è riconducibile ai lavori svolti dalla ABC Costruzioni S.p.A. per la realizzazione del fabbricato industriale della Logistica Tirrenica S.p.A..

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Per quanto attiene la **posizione finanziaria netta**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	676.416	577.928	98.488
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	676.416	577.928	98.488
D) Crediti finanziari	271.612	271.026	586
E) Debiti bancari correnti	(41.132)	(108.885)	67.753
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(149.616)	(138.534)	(11.082)
G) Altri debiti finanziari correnti	(51.440)	(36.512)	(14.928)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(242.188)	(283.931)	41.743
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	705.840	565.023	140.817
J) Debiti bancari non correnti	(1.212.964)	(1.097.766)	(115.198)
K) Obbligazioni emesse	(798.098)	(796.804)	(1.294)
L) Altri debiti non correnti	(2.284)	(2.216)	(68)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(2.013.346)	(1.896.786)	(116.560)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.307.506)	(1.331.763)	24.257
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(376.466)	(371.589)	(4.877)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(1.683.972)	(1.703.352)	19.380

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” del Gruppo al 30 settembre 2011, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al “*fair value*” dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), evidenzia un **miglioramento di 19,4 milioni di euro**.

La crescita delle “*disponibilità liquide*” è ascrivibile, essenzialmente, alla positiva dinamica del “*cash flow operativo*” che ha beneficiato, nei mesi estivi, della “*stagionalità*” tipica di tale periodo dell'anno.

Il decremento dei “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile - per 41,5 milioni di euro - al rimborso di finanziamenti a breve con contestuale accensione di finanziamenti a medio - lungo termine e, per 26,2 milioni di euro, all’estinzione di finanziamenti a breve, correlato al positivo andamento del “cash flow operativo”.

L’incremento verificatosi nella voce “*debiti bancari non correnti*” è imputabile sia all’accensione di finanziamenti a medio - lungo termine (+65 milioni di euro; di cui 41,5 milioni di euro correlati al sopramenzionato rimborso di finanziamenti a breve termine) sia al recepimento del “fair value”, al 30 settembre 2011, dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato - in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente - un incremento dell’indebitamento pari a 50,8 milioni di euro. Le Società concessionarie autostradali del Gruppo SIAS infatti - al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse - hanno provveduto a stipulare in precedenti esercizi contratti di “copertura” (basati su IRS) con primarie istituzioni finanziarie: alla data del 30 settembre 2011, circa l’84% dell’indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risultava a “tasso fisso”/“*hedged*” ed era regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un tasso medio ponderato, “*all-in*”, pari al 4,1%.

La variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile - sostanzialmente - all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 settembre 2011 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo a SATAP S.p.A.)	450
• finanziamenti BEI (in capo a SIAS S.p.A.)	500
• linee di credito “committed” (in capo a SIAS S.p.A.)	100
• linee di credito “uncommitted” (in capo a SIAS S.p.A.)	90 ⁽¹⁾
	Sub-totale 1.140
• Disponibilità liquide e Crediti finanziari	948
	Totale risorse finanziarie 2.088

(1) Ulteriori circa 150 milioni di euro di linee “uncommitted” risultano disponibili in capo alle singole concessionarie del Gruppo.

Tali risorse, unitamente al “cash flow operativo”, consentiranno di supportare il programma di investimento infrastrutturale che vedrà impegnato il Gruppo SIAS nei prossimi esercizi.

Tortona, 10 novembre 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.